



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

Decreto di proroga del termine di conclusione dei lavori e di rendicontazione degli interventi autorizzati con decreto direttoriale 25 novembre 2024, n. 443, di ripristino delle condizioni di agibilità degli edifici scolastici mediante utilizzo risorse della quota a gestione statale dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 20 maggio 1985, n. 222, recante «*Disposizioni sugli enti e beni ecclesiastici in Italia e per il sostentamento del clero cattolico in servizio*» ed in particolare gli articoli 47 e 48;

VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante «*Norme per l'edilizia scolastica*»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, recante «*Regolamento recante criteri e procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale*»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «*Legge di contabilità e finanza pubblica*»;

VISTO la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*», e in particolare l'articolo 1, commi 160 e 172;

VISTO il decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, recante «*Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili*», e in particolare l'articolo 46-bis;

DATO ATTO che il sopracitato articolo 46-bis ha modificato l'articolo 1, comma 172, della legge n. 107 del 2015 prevedendo che le risorse della quota a gestione statale dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, relative all'edilizia scolastica sono destinate prioritariamente agli interventi di edilizia scolastica che si rendono necessari a seguito di eventi eccezionali e imprevedibili individuati annualmente con decreto del Ministro dell'istruzione, anche sulla base dei dati contenuti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica;

CONSIDERATO che l'articolo 46-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 ha modificato, il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n. 76, prevedendo che, al fine di ridurre i divari territoriali e di perseguire un'equa distribuzione territoriale per gli interventi straordinari relativi alla ristrutturazione, al miglioramento, alla messa in sicurezza, all'adeguamento antisismico e all'incremento dell'efficienza energetica degli immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica, la quota attribuita è divisa in tre parti di pari importo in relazione alle aree geografiche del Nord (per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia-Romagna), del Centro e Isole (per le regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Sicilia e Sardegna) e del Sud (per le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria);

- CONSIDERATO** che il medesimo articolo 46-*bis* del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 prevede che nell'ambito di ciascuna area geografica resta salvo quanto stabilito dalla programmazione nazionale predisposta in attuazione dell'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*»;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*»;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante «*bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*»;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*»;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2025, n. 199 recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 novembre 2019, n. 1021, con il quale sono stati definiti i criteri per il finanziamento degli interventi urgenti, anche a valere sulle risorse della quota a gestione statale dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- CONSIDERATO** che l'articolo 1, comma 2, del Decreto del Ministro dell'istruzione 30 giugno 2021, n. 204 prevede che i finanziamenti a valere sulle risorse della quota a gestione statale



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e successive modificazioni, sono assegnati, nei limiti delle risorse annualmente disponibili e degli stanziamenti conseguentemente attribuiti in favore di ciascuna area geografica, per interventi urgenti e indifferibili resisi necessari per garantire il diritto allo studio, individuati a seguito di procedura selettiva e definisce i criteri e le modalità di selezione degli interventi relativi all'edilizia scolastica da finanziare;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2024, n. 185, recante «*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*»;

DATO ATTO che in data 14 agosto 2024 è stato pubblicato l'avviso pubblico, prot. n. 4198, per l'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento, prevedendo un importo massimo assegnabile di 400.000,00 euro;

PRESO ATTO che con DRGS n. 264527/2023 sono state assegnate risorse di cassa e competenza pari ad € 20.376.429,00 a valere sul capitolo di spesa 8105 piano gestionale 10, denominato «*fondo opere-spese per interventi di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli immobili adibiti all'istruzione scolastica ai sensi del dpr 10 marzo 1998, n. 76*», dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il D.P.C.M. del 19 agosto 2024, registrato alla Corte dei conti il 13 settembre 2024, al n. 2473, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 4 d.lgs. 165/2001, alla dott.ssa Gianna Barbieri, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche;

VISTO il decreto direttoriale 25 novembre 2024, n. 443 di approvazione delle graduatorie definitive per il finanziamento degli interventi di ripristino delle condizioni di agibilità degli edifici scolastici mediante utilizzo risorse della quota a gestione statale dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui all'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024 «*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027*», e in



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

particolare la tabella 7 allegata al medesimo decreto;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 gennaio 2025, n. 6, recante «*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione e del merito*», e in particolare l'articolo 13;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, 26 febbraio 2025, n. 33, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, in data 28 febbraio 2025, al n. 88, con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2025, ed in particolare la tabella D;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, 17 marzo 2025, n. 52, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio, in data 18 marzo 2025, al n. 297, di assegnazione delle spese strumentali in gestione unificata per l'anno 2025 (D.P.C.M. del 27 ottobre 2023, n. 208) ed in particolare l'art. 5 e la relativa tabella 5;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale 17 marzo 2025, n. 9, registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio in data 19 marzo 2025, al n. 303, con cui sono affidate in gestione ai Direttori Generali le risorse finanziarie, in termini di competenza, residui e cassa, ed i relativi capitoli di bilancio e, in particolare, gli Allegati D e D1, contenenti i capitoli assegnati alla Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del citato decreto direttoriale 25 novembre 2024, n. 443 «*Gli enti locali beneficiari, di cui agli allegati A, B e C al presente decreto sono tenuti a concludere i lavori entro e non oltre 18 mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana...*»;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del citato decreto direttoriale 25 novembre 2024, n. 443 «*La rendicontazione dell'intervento deve essere conclusa entro 3 mesi dalla data di conclusione dei lavori riportata nel certificato di ultimazione dei lavori*»;

CONSIDERATO che, in conseguenza della pubblicazione del citato decreto direttoriale 25 novembre 2024, n. 443 nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 294 del 16 dicembre 2024, gli enti locali beneficiari sono tenuti a concludere i lavori entro e non oltre il 16



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

giugno 2026;

CONSIDERATO che, all'esito dell'attività di ricognizione espletata dall'Ufficio competente (nota prot. DGERS n. 324 del 9 gennaio 2026), è emersa la necessità di una proroga del termine ultimo per il completamento dei lavori;

CONSIDERATO che le difficoltà riscontrate dagli enti nel rispetto del termine di conclusione dei lavori risultano connesse, oltre che ai ritardi verificatisi durante l'esecuzione dei lavori, anche alla sovrapposizione di diverse progettualità afferenti a linee di finanziamento ordinarie e straordinarie, nonché alle interferenze con le ordinarie attività scolastiche;

CONSIDERATO che alla data odierna è in fase di rendicontazione circa il 70% degli interventi finanziati;

CONSIDERATO che i citati finanziamenti sono destinati al ripristino delle condizioni di agibilità degli edifici scolastici;

RITENUTO necessario garantire l'interesse pubblico al ripristino delle condizioni di agibilità degli edifici scolastici al fine di assicurare il diritto allo studio e la regolare continuità delle attività didattiche;

RITENUTA quindi, opportuna, alla luce delle criticità rappresentate, l'individuazione di un nuovo termine per la conclusione degli interventi di ripristino delle condizioni di agibilità degli edifici scolastici autorizzati con decreto direttoriale 25 novembre 2024, n. 443;

DECRETA

Articolo 1

(Proroga dei termini di conclusione lavori e rendicontazione)

1. Per le motivazioni indicate in premessa, il termine ultimo per la conclusione dei lavori degli interventi autorizzati con decreto direttoriale 25 novembre 2024, n. 443 è prorogato al 31 dicembre 2026.
2. La rendicontazione dell'intervento deve essere conclusa entro il 31 marzo 2027.
3. Il mancato rispetto dei termini di cui a commi 1 e 2 comporta la decadenza dai contributi e dai finanziamenti concessi.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

4. Nell'ipotesi in cui non siano rispettati i termini di cui ai commi 1 e 2, le eventuali risorse ricevute ai sensi dell'art. 4 del decreto direttoriale 25 novembre 2024, n. 443 sono versate da parte degli Enti locali all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate alle risorse della quota dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a diretta gestione statale, di cui all'articolo 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e successive modificazioni.
5. Per ogni ulteriore aspetto non regolato dal presente decreto ministeriale, restano in vigore le disposizioni di cui al decreto direttoriale 25 novembre 2024, n. 443.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
Gianna Barbieri